

QUEI LADRI RISARCITI E IL COMMERCIO INDIFESO

di LUCA SQUERI



Caro direttore, a fare il ladro c'è sempre da guadagnare. E questo ciò che verrebbe da dire nel vedere come è finita la storia di Ernes Mattielli, l'imprenditore di Vicenza condannato dal giudice a dare 120mila euro ai due nomadi che aveva sorpreso nel suo magazzino intenti a rubare rame e quant'altro. Aver lasciato quella refurtiva sul posto per la reazione di Mattielli è valso loro molto più dello stesso materiale. Certo, Mattielli si è difeso con lo strumento che mai consiglio di tenere a portata di mano: la pistola. Quando si ha un'arma da fuoco fra le mani e si diventa in preda al panico, aumenta il rischio per se stessi e le conseguenze sono spesso tragiche. Ma è difficile per chi vive l'episodio solo dall'esterno, per il tramite dei racconti, capire dov'è il limite della legittima difesa e dove quella difesa diventa invece eccessiva. Può essere difficile anche per un giudice abituato per professione a dover decidere dove sta il torto e dove sta la ragione. Si dice che le sentenze non si discutono, si rispettano. E con queste riflessioni non voglio venire me-

no a questo principio, ma porre una questione di coscienza.

Due uomini, armati di spranga, entrano nella tua proprietà e al tuo arrivo ti minacciano. Già, sono due; tu invece sei solo. E la spranga agitata non fa presagire niente di piacevole. Quante volte sentiamo e leggiamo di imprenditori morti nelle loro aziende perché ladri e truffaldini sono passati dalla minaccia all'azione? Come si fa a determinare quale debba essere per la vittima la percezione esatta del pericolo rispetto a chi la minaccia predeterminatamente? Certo è che la criminalità andrebbe contrastata meglio e con più efficacia. Gli imprenditori del commercio svolgono un ruolo importante di presidio sul territorio e spesso le loro insegne servono anche a dare un segnale di sicurezza alla cittadinanza. Anche per questo motivo andrebbero tutelati di più e meglio e non, quando si difendono, condannati e costretti a pagare ai ladri enne volte il valore della merce che non sono riusciti a portarsi via.

**Presidente Commissione
Confcommercio Politiche per
la Sicurezza e la Legalità*

